



Città di Arzignano



Vicolo Marconi, 6



MemoLibri n°742

Dal 4 al 10 febbraio 2019

Buona lettura e buon divertimento a tutti!

ROSA

SABAHATTIN ALI, Madonna col cappotto di pelliccia, Fazi



Ci sono incontri casuali in grado di segnare un'intera esistenza. E ci sono storie che restano segrete per una vita intera ma poi, una volta raccontate, fanno il giro del mondo. Quando ad Ankara, negli anni Trenta, un giovane conosce sul posto di lavoro Raif Effendi, viso onesto e sguardo assente, è subito colpito dalla sua mediocrità. Man mano che i due entrano in confidenza, questa prima impressione non fa altro che ricevere conferme: schernito ed evitato da tutti sul lavoro, Raif viene maltrattato persino dai suoi familiari. Quale può essere la ragione di vita di una persona simile? Quale, se c'è, il segreto dietro una vita apparentemente inutile? Il taccuino di Effendi, consegnato in punto di morte al collega, contiene le risposte, raccontando una storia tutta nuova: dieci anni prima, un giovane e timido Raif Effendi lascia la provincia turca per imparare un mestiere a Berlino. Visitando un museo, rimane folgorato dal dipinto di una donna che indossa un cappotto di pelliccia, e ne è così affascinato che

per diversi giorni torna a contemplare il quadro. Finché una notte incrocia una donna per strada: la stessa donna del dipinto. Maria. Un incontro che gli sconvolgerà la vita. Intenso, profondo e toccante, *Madonna col cappotto di pelliccia* è un romanzo indimenticabile che, inizialmente passato inosservato, grazie al passaparola oggi è un bestseller. Pubblicata per la prima volta nel 1942, la storia di Raif e Maria è una storia d'amore senza tempo che continua a commuovere uomini e donne di ogni età. A dimostrazione che la bellezza e la verità, come la letteratura, durano per sempre.

MARIA VENTURI, Addio e ritorno, Harper Collins



Virginia è solare, ingenua e forte, nonostante appaia agli occhi degli altri sprovveduta e un po' folle. Cresciuta tra la miseria e le sopraffazioni, sa da cosa sta scappando e dove vuole arrivare: diventare un'attrice a Roma e avere una vita felice. Francesco invece è il ricco e viziato rampollo di una dinastia di industriali. Un ragazzo che può avere tutto e per il quale, alla fine, niente ha più valore. Mentre Virginia cammina per la sua strada con passo sognante e deciso, travolge la vita di Francesco. L'attrazione è forte, ma il loro incontro sembra destinato a sbiadire nella quotidianità. Ma con un drammatico capovolgimento è il caso stesso che li unisce, costringendoli ad affrontare insieme un doppio sequestro di persona. Virginia resiste con tutte le sue forze ed è la roccia a cui Francesco si aggrappa: nell'inferno dei mesi di prigionia è solo l'amore che scoprono di provare l'uno per l'altra che riesce a tenerli in vita. Ma quel sentimento saprà resistere ai pregiudizi e alle macchinazioni del mondo

esterno?

DASA DRNDIĆ, Leica format, La nave di Teseo



Una donna incontra uno sconosciuto che le rivela che la sua identità è una menzogna. 772 (o 789) cervelli di bambini riposano, silenziosi, in dei barattoli. Una viaggiatrice arriva in una cittadina e si avvicina, inconsapevolmente, al suo passato. Dall'autrice di Trieste (finalista all'Independent Foreign Fiction Prize), un romanzo luminoso e caleidoscopico, che mette insieme fatti realmente accaduti e invenzione, storia e memoria, parole e immagini in un collage da mozzare il fiato, che riesce a guardare con diffidenza l'orrore accecante della storia. Oscillando tra le tematiche della memoria, della perdita, tra eredità storica e racconto, Drndić prende in prestito qualcosa da ogni grande tradizione letteraria per tesserle insieme in un racconto sull'amore e sulla malattia. Un romanzo che ha il pregio principale di sollevare domande, profondissime, e a cui è impossibile dare risposta, sulla storia e sul modo in cui la descriviamo e la ricordiamo.

MICHELA MARZANO, Idda, Einaudi



Alessandra è una biologa che insegna a Parigi, dove abita con Pierre. Da anni non va nel Salento, il luogo in cui è nata e che ha lasciato dopo un evento drammatico, perché non riesce a fare i conti con le ombre della sua famiglia. Quando Annie, l'anziana madre di Pierre, è ricoverata in una clinica perché sta progressivamente perdendo la memoria, Alessandra è costretta a rimettere tutto in discussione. Chi siamo quando pezzi interi della nostra vita scivolano via? Che cosa resta di noi? Svuotando la casa della suocera, che deve essere messa in vendita, Alessandra entra nell'universo di questa stenodattilografa degli anni Quaranta, e pian piano ne ricostruisce la quotidianità, come fosse l'unico modo per sapere chi era, adesso che smarrendosi Annie sembra essere diventata un'altra. Nel rapporto con lei, ogni giorno più intimo, Alessandra si sente dopo tanto tempo di nuovo figlia, e d'improvviso riaffiorano le parole dell'infanzia e i ricordi che aveva soffocato. È grazie a Idda, ad Annie, che ora può

affrontarli, tornando là dove tutto è cominciato. Bisogna attraversare le macerie, recuperare la propria storia, per scoprire che l'amore sopravvive all'oblio.

YIYUN LI, Caro amico dalla mia vita scrivo a te nella tua, NNE



Yiyun Li ha scritto questo libro nei due anni in cui la depressione l'ha separata da se stessa, obbligandola a una terribile resa dei conti con le proprie origini e con ciò che è diventata. "Caro amico" nasce dal buio ma splende di saggezza, è il diario di una vita vissuta tra i libri e tra gli autori più amati, da Soren Kierkegaard a Ivan Turgenev a Katherine Mansfield, è solcare l'oceano da una sponda all'altra in cerca delle radici della creazione artistica e della memoria, dove si comprende che la verità si coglie solo ricreando il mondo con la penna. Un percorso necessario per rispondere a due domande fondamentali: perché scrivere? E perché vivere?

ALESSANDRO PERISSINOTTO, *Il silenzio della collina*, Mondadori



Domenico Boschis è nato nelle Langhe, ma da molti anni ormai la sua vita è a Roma, dove ha raggiunto il successo come attore di fiction TV. Una notizia inaspettata, però, lo costringe a tornare tra le sue colline: il padre, col quale ha da tempo interrotto ogni contatto, è malato e gli resta poco da vivere. All'hospice, infatti, Domenico trova un'ombra pallida dell'uomo autoritario che il padre è stato: il vecchio non riesce quasi più a parlare, ma c'è una cosa che sembra voler dire al figlio con urgenza disperata. «La ragazza, Domenico, la ragazza!» grida, per scoppiare poi in un pianto muto. Dentro quel pianto Domenico riconosce un dolore che viene da lontano. Chi è la ragazza che sembra turbarlo fino all'ossessione? Mentre Domenico riprende confidenza con la terra in cui è cresciuto e cerca di addomesticare i fantasmi che popolano i suoi ricordi d'infanzia, si imbatte in un fatto di cronaca avvenuto cinquant'anni prima a una manciata di chilometri da lì. La protagonista è proprio una ragazza: ha

tredici anni quando, una notte di dicembre del 1968, viene "rubata" da casa sua. Di lei non si sa nulla per otto mesi, poi la verità emerge con tutta la sua forza. È possibile che sia il ricordo della tredicenne a perseguitare il padre di Domenico? E se così fosse, significa che il vecchio ha avuto un ruolo nella vicenda della ragazza? Lui l'ha sempre considerato un cattivo padre; deve forse cominciare a pensare che sia stato anche un cattivo uomo? Domenico ha bisogno di trovare una risposta prima che il vecchio chiuda gli occhi per sempre. Nel solco del romanzo-verità tracciato da Carrère con *L'avversario*, Alessandro Perissinotto prende le mosse da una storia realmente accaduta, raccontata dai giornali dell'epoca e poi colpevolmente dimenticata, innestandola però su un impianto romanzesco. Così facendo, rompe il silenzio sul primo sequestro di una minorenni nell'Italia repubblicana, in un libro feroce e al tempo stesso necessario per capire da dove viene la violenza sulle donne, per comprendere che, contro quella violenza, sono gli uomini a doversi muovere.

Le altre novità che sabato 2 febbraio troverete in Biblioteca:

PSICOLOGIA INFANTILE

A. PELLAI – B. TAMBORINI, **Il primo bacio. L'educazione sentimentale dei nostri figli preadolescenti**, De Agostini

DIRITTO

N. FORTE, **Manuale IVA 2018**, Maggioli
F. VISMARA, **Corso di diritto doganale**, Giappichelli

UCCELLI

L. SEBASTIANI, **Uccelli delle Alpi**, FaunAmbiente

MEDICINA

G. MIOTTI, **Tai Chi Shan la montagna dell'equilibrio**, Versante Sud

ZOOTECNIA VETERINARIA

J. BENDERSKY, **DIY toeletta per cani**, Logos

PUERICOLTURA

P. MARONE – A. DI PIETRO, **Mammamia! Il metodo italiano per crescere bambini felici ed essere genitori sereni**, Baldini Castoldi

V. COLONNA, **Parla con tuo figlio**, Leggere

EDILIZIA

F. UCINI, **Diagnostica delle infiltrazioni negli edifici**, Maggioli

ILLUSTRAZIONE E FUMETTI

G. PACHECO – C. LOSSANI, **Barbablù**, Logos

FOTOGRAFIA

G. BERENGO GARDIN, **La più gioconda veduta del mondo**, Contrasto

STORIA

G. SABBATUCCI – V. VIDOTTO, **Storia contemporanea. Dalla Grande Guerra a oggi**, Laterza

F.G. CONTI – A.R. PERRY, **Prigionieri di guerra italiani in Pennsylvania 1944-1945**, Il Mulino

S. ZURLO, **Quattro colpi per Togliatti**, Baldini Castoldi

ALTRA NARRATIVA

Lettere alla madre, Morellini

NARRATIVA PER GIOVANI ADULTI

C. DABOS, **Gli scomparsi di Chiardiluna**, E/O

La ricetta della settimana

TORTA TARTUFO



Ingredienti: 100g burro, 50g zucchero a velo, 80g cioccolato fondente, 3 uova più 3 albumi, 20g cacao amaro in polvere, 130g farina, 6g lievito per dolci, 50g zucchero, 1 cucchiaino essenza vaniglia.

In un pentolino far sciogliere il burro con il cioccolato. Appena tiepido, versarlo in una ciotola assieme allo zucchero a velo, ai tre tuorli d'uovo e alla vaniglia e mescolare con le fruste. A parte montare gli albumi con lo zucchero. Unire alla montata con burro e cioccolato la farina setacciata con il cacao e il lievito, alternandola agli albumi montati. Riempire col composto ottenuto uno stampo e cuocere a 170° per 25-30 minuti. Sforare e una volta raffreddato, cospargere il dolce con altro cacao amaro in polvere.

Le ricette e le immagini sono tratte da: www.dolciagogo.it

Per conoscere la programmazione del Carlie Chaplin Cinemas di Arzignano collegati a <http://charliechaplincinemas.blogspot.com/>

Biblioteca Civica "Giulio Bedeschi"

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833, Fax. 0444 450377

E-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it

ig@comune.arzignano.vi.it

Se non vuoi più ricevere le nostre news clicca qui sotto e invia il messaggio scrivendo nell'oggetto e nel testo: unsubscribe a ig@comune.arzignano.vi.it